

Stand A.A.V.S. alla Mostra di Padova

Inviato da A.A.V.S.

mercoledì 31 ottobre 2007

Ultimo aggiornamento mercoledì 13 febbraio 2008

Il sondaggio

Ai moltissimi soci ed i numerosi amici che hanno visitato lo stand di A.A.V.S. alla Mostra Auto e Moto d'Epoca di Padova, si sono presentate quest'anno due sorprese. La prima è stata quella di non trovarlo al solito posto, nel corridoio centrale del Padiglione 1 ma, a detta degli organizzatori, la posizione è stata reclamata a viva voce da Ferrari Classiche e, si sa, "ubi maior, minor cessat"! La seconda sorpresa è consistita nella tipologia delle macchine esposte: lo stand A.A.V.S., che si è sempre distinto per la presenza di macchine di estremo interesse e di particolare importanza, quest'anno presentava, tra le altre, una FIAT Uno 45. oltre tutto in condizioni tutt'altro che impeccabili! Il tema dello stand era basato sull'interrogativo "Veicoli di interesse storico: definizione appropriata?" e, per stimolare i visitatori a partecipare ad un sondaggio su questo argomento, oltre a due vetture la cui classificazione sembrava non dare adito a dubbi (STUTZ MB 8 del 1930 e VOLKSWAGEN 1302 del 1970), con intento dichiaratamente provocatorio, sono state presentate appunto una FIAT Uno 45 del 1985 e una vettura di recente costruzione, una LOTUS Elise S 1 del 1998. Attraverso una scheda, compilata con l'assistenza di due brave e graziose signorine, i visitatori erano chiamati a rispondere, per ciascuna delle quattro macchine, se le ritenevano di interesse storico fin d'ora o se, secondo loro, lo sarebbero state in futuro. Sono state compilate oltre un migliaio di schede ed i risultati, oltre ad essere rappresentativi del pensiero di un campione di persone certamente interessate, sono particolarmente incoraggianti perché indicano chiaramente che gli autentici appassionati non si limitano a considerare l'età di una macchina ma ne valutano soprattutto il valore intrinseco. Passando all'analisi dei risultati, questi sono senza storia per la STUTZ (94% di sì per "storica oggi" mentre il rimanente 6%, suddiviso tra "storica in futuro" e "neanche in futuro", va ascritto probabilmente a incomprensioni o provocazioni. La VOLKSWAGEN 1302 è stata presentata in una speciale versione elaborata dal tedesco Theo Decker, con cilindrata portata a 2.017 cc. per una potenza di 118 CV. La vettura è stata giudicata di interesse storico dal 67% del campione (56% oggi e 11% in futuro) mentre il 33% non le ha attribuito alcun interesse (23% oggi e 10% neanche in futuro). I risultati relativi alle due macchine più moderne sono particolarmente significativi e meritano un'analisi più approfondita. La FIAT Uno 45 del 1985 è stata volutamente scelta in quanto rappresentativa delle migliaia di macchine con più di vent'anni che circolano quotidianamente usufruendo però di tariffe assicurative agevolate e, spesso, anche del bollo in misura ridotta. Per fortuna il 75% degli intervistati non le ha attribuito alcun interesse storico (47% oggi e 28% neanche in futuro) mentre il rimanente 25% (probabilmente in considerazione dell'età superiore a 20 anni) la ha considerata di interesse storico (8% fin da oggi e 17% in futuro). Di particolare interesse anche i giudizi espressi sulla LOTUS Elise S1 del 1998. Si tratta di una vettura dalle caratteristiche spiccatamente sportive e dalla linea personalissima, la cui produzione è iniziata soltanto nel 1995. Anche in questo caso gli intervistati, pur tenendo conto della giovanissima età della macchina, ne hanno apprezzato le particolarità e il potenziale. Di conseguenza ben il 47% ne ha decretato l'interesse storico (16% già oggi e il 31% in futuro). Del tutto naturale il 42% che si pronuncia per il no oggi mentre è difficilmente spiegabile quell'11% che non ne ravvisa un interesse storico neanche in futuro. I giudizi espressi su una macchina di nemmeno 10 anni sono di conforto per A.A.V.S. che nel Disegno di Legge 840, attualmente all'esame (assieme ad altri tre) della Commissione VIII del Parlamento, ha sostenuto con forza la necessità di identificare e incoraggiare fin d'ora con opportuni incentivi la conservazione dei veicoli di "futuro interesse storico".